

Lo strappo nel Governo sull'autonomia fa infuriare Fontana

Date : 11 luglio 2019

A Roma si consuma lo strappo tra il Movimento 5 stelle e la Lega al tavolo a Palazzo Chigi convocato per discutere del **tema dell'Autonomia**, una battaglia portata avanti dalle regioni in alcuni casi, come in Lombardia, sulla scorta di un voto referendario dei cittadini.

Una notizia che rimbalza in Lombardia in primis nelle parole, molto dure, del **governatore Attilio Fontana**: "Il partito del no vuole condannare il nostro Paese all'immobilismo e all'arretratezza - **scrive sulla sua pagina Facebook il presidente della Regione Lombardia** -. Da una parte le Regioni e la Lega che, consapevolmente e con forza portano avanti, attraverso atti concreti, una proposta che, non mi stancherò mai di ribadirlo, favorirebbe lo sviluppo e il miglioramento della qualità della vita di tutti gli italiani. Dall'altra il Movimento 5 Stelle che, invece, maldestramente e goffamente, non perde occasione per inserire la retromarcia mistificando la realtà e cambiando le carte in tavola. Fa bene il ministro Erika Stefani a pretendere chiarezza, adesso basta: il Movimento 5 Stelle, senza accampare scuse, che sanno più di sceneggiata che di alto confronto politico, dica in maniera definitiva se vuole o no l'Autonomia".

"Chi ancora nutriva qualche speranza che questo Governo potesse dare risposte concrete alla richiesta di milioni di cittadini, oggi deve definitivamente rassegnarsi - **aggiunge il presidente del Consiglio regionale Alessandro Fermi** -. Ora non è più tempo di rinvii, ma di chiarezza e i lombardi sono stanchi di essere presi in giro".